Sotto il campanile

Domenica 25 marzo 2018

PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D

Domenica delle Palme
25 Marzo 2018 – Foglio n.28

Giornata Mondiale della Gioventù

Quando Gesù entrò in Gerusalemme, si scatenò un entusiasmo formidabile. Il popolo – soprattutto i giovani – gli andò incontro con canti di esultanza e grida di giubilo. Tutti sentivano nell'aria qualcosa di nuovo. L'entusiasmo penetrava nella carne, travolgeva la folla, diventava festa. Nasceva la prima Giornata Mondiale della Gioventù. Oggi si ripete lo stesso evento. Giovani e ragazzi accompagnano Gesù per la città con foglie di palma e rami d'ulivo. Sono gli uomini e le donne di domani, pronti a ricevere la fiaccola della storia futura.

"Si onora la gioventù chiedendole molto; la si disprezza chiedendole poco". Così scriveva nel 2004 l'intellettuale francese André Frossard, anticipando i continui richiami di Papa Francesco: "Sognare alto. Non guardare la vita dal balcone. Non restare sul divano. Andare controcorrente. Essere protagonisti del cambiamento". Il mondo giovanile contemporaneo a prima vista appare piccolo, fragile, insicuro, fatto di persone dall'identità di basso profilo, protesa verso la sopravvivenza e non verso scelte coraggiose di vita. In realtà custodisce energie, speranze e forze inaspettate. La giovinezza è essa stessa una ricchezza, un vero tesoro nascosto nel campo, che bisogna scoprire. Sono sempre più numerosi i giovani che amano e cercano la pace, coltivano la solidarietà, vanno ad infoltire le schiere del volontariato. Alla crisi giovanile corrisponde spesso un indebolimento della proposta. I giovani non rispondono, perché nessuno li chiama. Al prossimo Sinodo dei Vescovi essi siederanno come protagonisti. La Chiesa ha bisogno di loro per muoversi verso il futuro. Possono fare molto, impegnandosi a mettere in fuga il mondo irreale, per far lievitare quello vero, che Cristo è venuto a redimere e a salvare.

Si può cambiare il mondo? La risposta è sì e la forza motrice sono i ragazzi stessi, che non rientrano nella categoria dei “giovani-divano”, tutti comodità e videogiochi. La loro presenza nelle parrocchie, nel volontariato, nelle Associazioni lascia trasparire la volontà di incidere nella storia e di essere “titolari in campo” nella difficile partita del cambiamento, vincendo la paura e originando la “nuova Pentecoste” di una generazione, che ha imparato a parlare la lingua della misericordia.

Misericordia come antidoto alla violenza e ai conflitti interiori. Misericordia come medicina per curare l’indifferenza di chi guarda gli eventi solo attraverso lo schermo (tivù, telefonino, computer, smartphone). Misericordia per costruire ponti ed abbattere muri. A Roma 2000 San Giovanni Paolo II diede ai giovani un mirabile mandato. “Voi non vi rassegnerete” a un mondo inquinato dal male. Oggi Papa Francesco, di fronte al dramma di una “terza guerra mondiale a pezzi”, traccia la nuova direzione di marcia: “Noi non vogliamo vincere l’odio con più odio, la violenza con più violenza, il terrore con più terrore”. La risposta è un’altra e “si chiama fraternità, fratellanza, comunione, famiglia”. In una parola, misericordia. Essa stampa nell’animo i sentimenti di Dio, “che ci insegna a incontrarlo nell’affamato, nell’assetato, nel nudo, nel malato, nell’amico che è finito male, nel detenuto, nel profugo e nel migrante, nel vicino che è solo”.

Nel Sessantotto, al tempo della contestazione giovanile, era di moda l’aforisma di Bertold Brecht: “Beato il popolo, che non ha bisogno di eroi!”. Oggi, dove mancano esempi, che trascinano al bene, nascono modelli impossibili e assurdi, fino all’esaltazione degli pseudo campioni degli sport estremi, delle ronde di morte, delle fosse degli stadi, del sabato sera e perfino dell’horror-game “Blue Whale”, che avrebbe spinto al suicidio 130 adolescenti. Le ideologie “del nulla” sono false e deleterie. Uccidono l’uomo. Lo stesso si dice per il crollo degli ideali. Sulle loro macerie è nata la cultura del benessere, inteso come consumismo, denaro, ricerca del piacere fino a doparsi di droghe e di sesso. È ancora Papa Francesco nella Giornata Mondiale della Gioventù 2018 a indicare in Maria il faro da seguire: “Alla giovane Maria fu affidato un compito importante proprio perché era giovane. Voi giovani avete forza, attraversate una fase della vita in cui non mancano certo le energie. Impegnate questa forza e queste energie per migliorare il mondo, incominciando dalle realtà a voi più vicine. … Se ci lasceremo contagiare dall’esempio di Maria, vivremo in concreto quella carità che ci spinge ad amare Dio al di sopra di tutto e di noi stessi, ad amare le persone con le quali condividiamo la vita quotidiana. E ameremo anche chi ci potrebbe sembrare di per sé poco amabile. È un amore che si fa servizio e dedizione, soprattutto verso i più deboli e i più poveri, che trasforma i nostri volti e ci riempie di gioia”. E comprenderemo le parole di Isaia, quando dice di Gesù: “Per le sue piaghe noi siamo stati guariti” (Is 53, 5).

don Franco Colombini

Appuntamenti della settimana

DOMENICA DELLE PALME 25 MARZO

Ore 11.00 : Benedizione degli ulivi sul piazzale della chiesa S. Ambrogio
Processione alla chiesa S. Gianna - S. Messa
Ore 15.30 : Catechesi ragazzi/e 2 Elementare
Ore 18.30 : Confessioni degli adolescenti presso la chiesa S. Lorenzo
Gli ulivi benedetti si potranno ritirare dopo la Messa vespertina di sabato 24 marzo
Sono in vendita le UOVA di Pasqua e un gigantesco uovo in lotteria. il ricavato sarà per sostenere le opere parrocchiali e la vita della comunità.

Settimana Santa 2018

Mercoledì Santo, 28 Marzo

Ore 21.00 : Celebrazione del Sacramento della Penitenza (S. Ambrogio)

Giovedì Santo, 29 Marzo

Ore 08.00 : Liturgia della Parola (S. Ambrogio)
Ore 17.00 : Liturgia del Giovedì Santo per ragazzi/e (S. Gianna)
Ore 21.00 : S. Messa in Coena Domini
e lavanda dei piedi a sei coppie di fidanzati (S. Ambrogio)

Venerdì Santo, 30 Marzo È giorno di magro e digiuno

Ore 08.00 : Liturgia della Parola (S. Ambrogio)
Ore 10.00 : Preghiera in chiesa per i ragazzi/e, film (in oratorio),
pasto povero (offerta libera)
Ore 15.00 : Celebrazione della Passione e Morte del Signore (S. Gianna)
Ore 18.00 : Celebrazione nella Deposizione del Signore (S. Gianna)
Ore 21.00 : Via Crucis (da S. Ambrogio a S Gianna)

Sabato Santo, 31 Marzo

Ore 08.00 : Liturgia della Parola (S. Ambrogio)
Ore 09.00 : Per le medie e gli adolescenti : Visita ai Sepolcri
Ore 10.00 : Per ragazzi/e : Adorazione della Croce e dell'Eucaristia,
Visita alla Tomba vuota
Ore 15.00 : Confessioni (S. Ambrogio)
Ore 21.00 : Veglia Pasquale con Battesimo e Cresime (S. Ambrogio)
Per tutti: Adorazione dell'Eucaristia e bacio della Croce

Domenica di Pasqua, 01 Aprile

S. Messe ore 08.30 (S. Gianna), 10.00 (S. Ambrogio), 11.15 (S. Gianna), 18.00 (S. Ambrogio)

Lunedì dell'Angelo, 02 Aprile

S. Messe ore 08.30 (S. Gianna), 10.00 (S. Ambrogio), 11.15 (S. Gianna)

Calendario Liturgico

LUNEDÌ 26 Marzo *della settimana Santa*	*Ore 08.00 : Ravezzi Pompeo* *Ore 18.00 : Girono Francesco*
MARTEDÌ 27 Marzo *della Settimana Santa*	*Ore 08.00 : Tessaro Oliva* *Ore 18.00 : Fam. Polli e Prandoni*
MERCOLEDÌ 28 Marzo *della Settimana Santa*	*Ore 08.00 : Colombini Enrico* *Ore 18.00 : Chieco Giacinta* *Ore 21.00 : Celebrazione della Penitenza (Confessioni – S. Ambrogio)*
GIOVEDÌ 29 Marzo *della Settimana Santa*	*Ore 08.00 : Liturgia delle Parola* *Ore 17.00 : Liturgia per i ragazzi (S. Gianna)* *Ore 21.00 : S. Messa In Coena Domini e lavanda dei piedi*
VENERDÌ 30 Marzo *nella Passione del Signore*	*Ore 08.00 : Liturgia delle Ore* *Ore 15.00 : Celebrazione della Passione e Morte di Gesù (S. Gianna)* *Ore 18.00 : Celebrazione della Deposizione di Gesù (S. Gianna)* *Ore 21.00 : Via Crucis (da S. Ambrogio a S. Gianna)*
SABATO 31 Marzo *della Settimana Santa*	*Ore 08.00 : Liturgia della Parola* *Ore 21.00 : Veglia Pasquale*
DOMENICA 01 Aprile *DI PASQUA* *NELLA RISURREZIONE* *DEL SIGNORE*	*Ore 08.30 : Fam. Pasini, Pasquini, Goi* *Ore 10.00 : Lazzaroni Emilio e Vittorina* *Ore 11.15 : Nanti Romano* *Ore 18.00 : Polese Lino (da S. Ambrogio a S. Gianna)*

IN QUESTA SETTIMANA

Sono entrate nella casa del Padre
MUNAFÒ MARIA GRAZIA e ROCCA CATERINA:
vivano nella luce e nella pace del Paradiso

Sotto il campanile *lo trovate anche su*
http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it